

26-27 Settembre

Numero 11 / 2018



Durante la giornate di trattativa sono stati affrontati i seguenti temi:

**FUSIONE BANCO BPM:** è stato comunicato lo slittamento della data della fusione al 26 novembre 2018. La migrazione informatica avverrà quindi nei giorni 24 e 25 novembre.

**FORMAZIONE MIFID II:** la scadenza dei corsi è prorogata al 26 ottobre, mentre gli esami, per chi ha completato la parte didattica, cominceranno il 1° ottobre e sono previsti al massimo 3 tentativi per il superamento degli stessi. È contemplata comunque, dopo un eventuale esame non superato, la possibilità di richiedere ulteriore formazione per colmare eventuali lacune. Su tale tema è stato posto con forza - vista la complessità, la durata, e l'obbligatorietà dei corsi - il problema degli organici di filiale, che costituiscono il vero ostacolo, unito alle pressioni commerciali, alla fruizione della formazione.

L'azienda ha risposto che sta cercando di veicolare su tutta la rete, in particolare ai direttori di area e di filiale, l'importanza di dare priorità al completamento di questi percorsi formativi. Invitiamo perciò i colleghi che, per problematiche di orario, o sollecitazioni di vario tipo, siano in difficoltà nell'espletamento degli obblighi formativi, a rappresentare il problema in modo formale al proprio gestore risorse. Da parte nostra abbiamo anche chiesto che tale priorità venga esplicitata in una norma operativa che fornisca istruzioni precise con l'obiettivo di portare a termine il diritto/dovere della formazione nel miglior modo possibile.

**RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS):** l'azienda ha consegnato una bozza di accordo in risposta a medesimo documento consegnato dalle OOSS nei giorni scorsi; la trattativa su questo punto quindi prosegue.

**CHIUSURE FILIALI AL 30/11:** ci è stato consegnato un prospetto molto sintetico relativo alle ricadute sui colleghi e riguardante la mobilità professionale e territoriale. Il documento è al vaglio delle OOSS per le valutazioni del caso.

**NUOVO SISTEMA DI TIMBRATURA:** è stato chiesto all'azienda che la timbratura in uscita determini anche la disconnessione del terminale, in modo da rendere impossibile la continuazione del lavoro dopo la timbratura in uscita. In questo modo verrà inibita la possibilità che si verifichino casi di lavoro straordinario non retribuito.

Abbiamo posto poi il tema della pausa pranzo. Durante l'orario previsto per la pausa non è possibile autorizzare il lavoro straordinario. Sarebbe quindi necessario, per le ragioni sopra chiarite, che anche in questo caso i terminali venissero disconnessi con la timbratura in uscita. L'azienda fornirà risposta dopo un approfondimento tecnico.

**NPL:** a seguito di notizie apparse sui quotidiani riguardo ad un possibile spaccettamento degli NPL, la delegazione ha chiesto se fossero intervenute novità rispetto a quanto

comunicato prima della pausa estiva. L'azienda ha risposto che non ci sono stati ulteriori sviluppi dopo l'ultimo incontro avuto dalle OOSS con l'Amministratore Delegato.

**BANCA DEPOSITARIA:** è stato chiesto all'azienda di formalizzare gli impegni presi riguardo la possibilità di utilizzo dell'**ASA** anche successivamente alla scadenza di fine anno e alla facoltà, per i colleghi ceduti, di avvalersi della convenzione "Come Noi", ripristinata per l'occasione.

**CIRCOLARE DEL 26/9 SU MISSIONI E PRESTAZIONE AGGIUNTIVE OLTRE L'ORARIO DI LAVORO:** rispetto alla circolare, che abroga e sostituisce la precedente di circa un anno fa, introducendo una procedura apposita per l'autorizzazione delle missioni, abbiamo contestato all'azienda di non aver mantenuto l'impegno di illustrare preventivamente alle OOSS le circolari applicative di accordi collettivi nazionali o aziendali. Sul contenuto della stessa è stato inoltre rimarcato come l'operatività descritta, con la nuova procedura che entrerà in vigore il 1° ottobre, sia difficilmente utilizzabile per questioni di tempistica da chi avesse corsi nei primissimi giorni dello stesso mese. Su tale punto l'azienda ha risposto che, in caso di difficoltà, è necessario tenere informato il gestore risorse di riferimento affinché siano risolte.

**PROFAMILY:** a seguito di specifica richiesta, l'azienda ha affermato che la struttura di Profamily continuerà ad operare nello stesso perimetro attuale anche dopo la fusione di BPM, ora prevista per il 26 novembre.

**SANZIONI ANTIRICICLAGGIO:** dopo che l'azienda ha ribadito la sola disponibilità a finanziare i colleghi destinatari dei provvedimenti, abbiamo affermato nuovamente che la normativa e la giurisprudenza sul tema, uniti alla disciplina aziendale di riferimento, stabiliscono che l'unico soggetto delegato ad effettuare la comunicazione riguardo alla mancanza del timbro 'non trasferibile' sugli assegni è l'Ufficio Segnalazioni Operazioni Sospette. Risulta quindi alquanto contestabile che altri soggetti possano essere chiamati al pagamento di tali sanzioni.

COORDINAMENTO FIRST CISL GRUPPO BANCO BPM